

L'amicizia: "il legame che salva"

L'amicizia è una virtù necessaria per la vita e per raggiungere la felicità: senza amicizia, infatti, non potremmo vivere pienamente. Come scrive Aristotele: "senza amici nessuno sceglierebbe di vivere, anche se avesse tutti gli altri beni".

Aristotele nel libro VIII dell'*Etica Nicomachea* classifica tre tipi di amicizia: l'amicizia fondata sull'utile, quella basata sul piacere ed infine quella fondata sulla virtù. L'amicizia basata sull'utile e sul piacere dà origine a rapporti "accidentali" che cessano facilmente poiché l'utile e il piacere non sono costanti.

Questi primi due tipi di amicizia, come fa notare Aristotele, sono più frequenti durante l'adolescenza poiché i giovani rapidamente diventano amici e altrettanto velocemente smettono di esserlo, infatti l'amicizia incentrata sull'utile e il piacere muta insieme col mutare di ciò che procura piacere o utile.

L'ultimo tipo di legame amicale esaminato da Aristotele è quello basato sulla virtù. L'amicizia secondo virtù è la forma più alta di amicizia, è l'amicizia perfetta che unisce gli uomini buoni e simili per virtù e che vogliono il bene l'uno dell'altro. Questo terzo tipo di amicizia non persegue l'utile o il piacevole ma si basa su di un sincero apprezzamento per l'altro così com'è.

Secondo Aristotele solo le persone che si assomigliano possono entrare in una relazione di vera amicizia. In questa teoria dello Stagirita secondo noi risuona la tesi del fisico pluralista Empedocle secondo il quale "il simile tende al simile".

Noi riteniamo che l'amicizia sia un legame prezioso ed irrinunciabile, una sorta di "sentimento caldo" che riesce a sopravvivere in un "mondo freddo" qual è quello attuale: freddo perché anestetizzato o all'opposto caratterizzato da emozioni per lo più superficiali che non riescono a connetterci veramente con gli altri.

Nella vita di ogni essere umano è essenziale la presenza di una pura, sincera e solida amicizia, soprattutto nel periodo dell'adolescenza.

L'amicizia, quella vera, consente a noi adolescenti di crescere, di maturare e trovare una nostra identità.

Nella società contemporanea, è spesso complicato avvicinarsi agli altri ed esprimere loro tutta la ricchezza emotiva e creativa che ci portiamo dentro, poiché le tecnologie spesso ci portano a chiuderci in noi stessi e a non valicare la frontiera della solitudine, a causa di ciò diventa veramente difficile incontrare il nostro simile e instaurare con lui/lei un legame di perfetta amicizia.

L'amicizia vera è un legame che salva dalla solitudine, dalla tristezza e dallo sconforto.

L'amicizia, inoltre come afferma Luigina Mortari, rappresenta un archetipo della relazione di cura: nell'amicizia come nella pratica della cura, infatti, "ci si prende a cuore l'altro per ciò che l'altro è in se stesso e in vista del suo massimo bene".

Sebbene l'amicizia sia una relazione rara, come gli antichi anche noi pensiamo che essa abbia una forte valenza politica, per questa ragione non dovrebbe rimanere chiusa nel privato ma estendersi il più possibile alla *polis*. Come ci insegna Aristotele è "l'amicizia a tenere insieme la città".

Evandri Giorgia, Cingolani Rebecca, Vesprini Giada, Tocchetto Ludovica, 3^AF Linguistico